

# Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Genova: Attori e Organi

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.05.2023  
su parere positivo del Senato Accademico espresso nella seduta del 23.05.2023

## SOMMARIO

1. Premessa.....	2
1.1 Normativa di riferimento.....	2
2. Il Sistema di Assicurazione della qualità dell'Ateneo .....	3
3. Attori del Sistema di AQ – Compiti e funzioni per l'AQ a livello centrale.....	4
3.1 Organi di Governo .....	4
3.2 Direttore Generale .....	4
3.3 Presidio per la qualità di Ateneo .....	4
3.4 Commissione per il coordinamento delle attività propedeutiche all'accreditamento periodico dell'Ateneo.....	5
3.5 Nucleo di Valutazione .....	6
4. Attori del Sistema di AQ – Compiti e funzioni per l'AQ a livello di Scuola e Dipartimento.....	7
4.1 Preside della Scuola e Consiglio della Scuola .....	7
4.2 Commissione per l'assicurazione della qualità di Scuola .....	7
4.3 Commissione Paritetica per la Didattica e il Diritto allo Studio di Scuola.....	7
4.4 Direttore e Consiglio di Dipartimento .....	8
4.5 Responsabile per l'assicurazione della qualità del Dipartimento .....	8
4.6 Coordinatore di Corso di studio e Consiglio.....	9
4.7 Commissione per l'assicurazione della qualità del Corso di studio.....	9
4.8 Coordinatore di corso di Dottorato e Consiglio dei Docenti .....	10

## 1. PREMESSA

La qualità è il grado con cui l'Ateneo realizza i propri obiettivi di missione che, coerentemente con le linee di indirizzo identificate nei documenti di Programmazione dell'Ateneo, hanno lo scopo di:

- creare una vasta base di conoscenze avanzate;
- partecipare ed essere di stimolo alla ricerca e all'innovazione;
- preparare gli studenti a una cittadinanza attiva e al loro futuro ruolo nella società;
- accompagnare il loro percorso culturale in armonia con le loro motivazioni, aspettative e prospettive personali.

L'Ateneo realizza le proprie politiche per la qualità mediante azioni di progettazione, implementazione, monitoraggio e controllo, con lo scopo di garantire che ogni attore coinvolto nei processi abbia consapevolezza dei propri compiti e li svolga nel rispetto della programmazione definita, garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità. L'Ateneo definisce inoltre sistemi attraverso cui valutare i risultati conseguiti, che permettano di pianificare gli eventuali interventi correttivi necessari.

L'Assicurazione della qualità (AQ) è l'insieme delle procedure interne relative alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nel rispetto della responsabilità degli Atenei verso la società. L'esito positivo di queste verifiche si traduce nell'accREDITAMENTO degli Atenei, delle loro sedi e dei corsi di studio. Il modello di AQ italiano aderisce agli [standard europei ESG 2015](#) (*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015*).

Il Sistema di Assicurazione della qualità (SAQ) è il sistema attraverso il quale gli Organi di governo dell'Ateneo supportano la realizzazione delle procedure di Assicurazione della qualità.

All'interno di questo documento vengono definiti i ruoli e le funzioni per l'attuazione del Sistema di AQ dell'Università degli Studi di Genova, al fine di assicurare la gestione dei processi attraverso cui realizzare le politiche di Ateneo in materia di qualità della didattica, della ricerca, dell'organizzazione e della terza missione/impatto sociale, sia ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale e periodico dell'Ateneo, dei Dipartimenti, dei Corsi di studio e dei Corsi di dottorato di ricerca, sia in una logica orientata al miglioramento continuo.

### 1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 76 "Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca";
- L. 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- D.L. 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accREDITAMENTO periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'art. 5, c. 1, lettera a), della L. 30.12.2010, n. 240";
- D.M. 25 marzo 2021, n. 289 "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023";
- D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 "Autovalutazione, valutazione, accREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studi";
- Linee guida e strumenti di supporto dell'ANVUR (AVA3), novembre 2022/febbraio 2023 <https://www.anvur.it/attivita/ava/accREDITAMENTO-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/>.

## 2. IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ATENEO

Per la realizzazione delle politiche per l'assicurazione della qualità coerenti con i propri obiettivi, sia nell'ambito della formazione che della ricerca e della terza missione/impatto sociale, l'Ateneo definisce i ruoli, le responsabilità e i compiti degli Organi di governo e delle strutture responsabili dell'AQ e predispone una struttura organizzativa, che lo ponga in condizione di esercitare le proprie funzioni in modo efficace.

L'Ateneo garantisce un monitoraggio di tutte le azioni realizzate e una conseguente attività di revisione periodica critica dell'assetto di AQ impostato (compiti, funzioni e responsabilità), grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili dell'AQ.

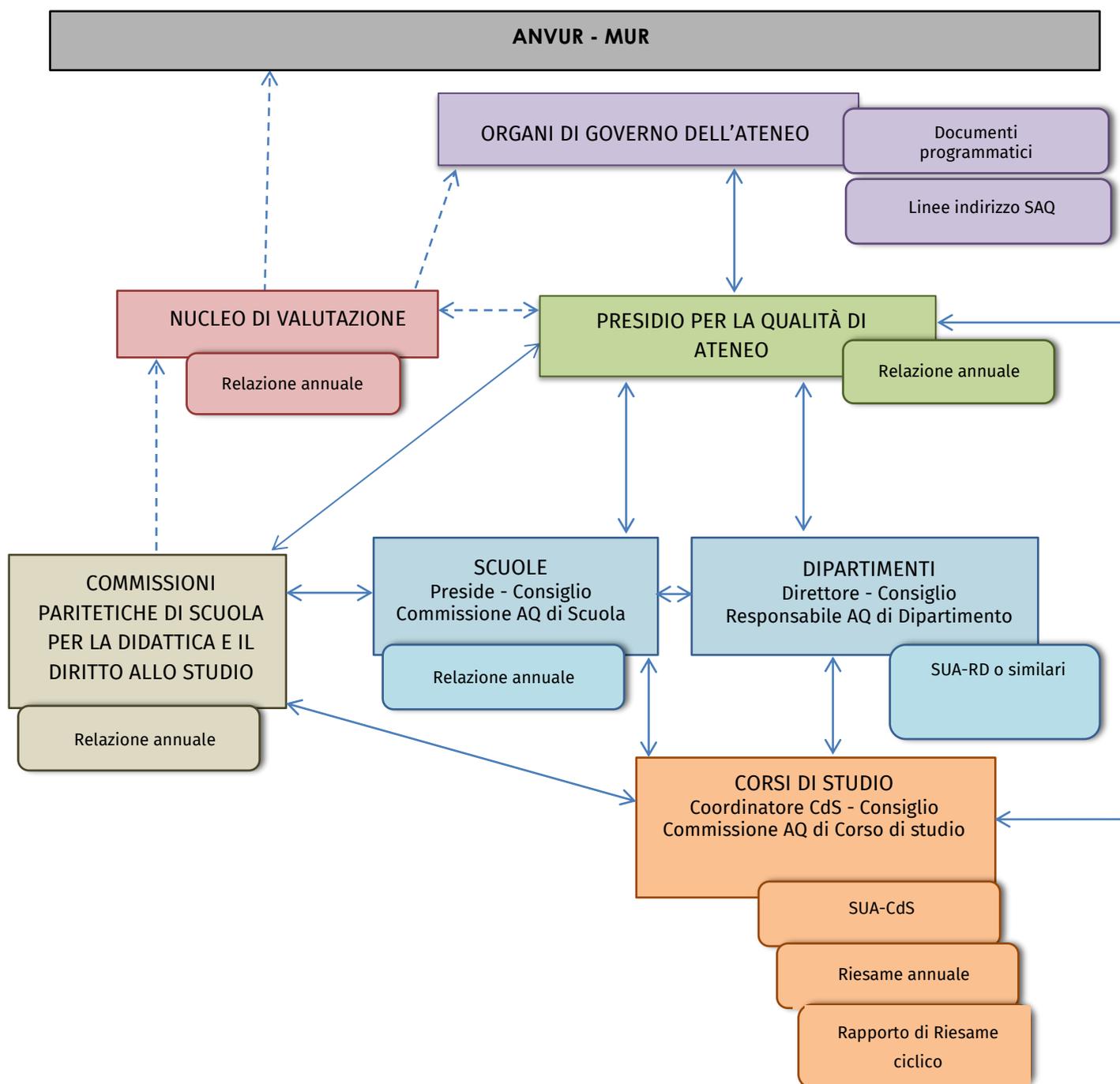


Figura 1 - Sistema di AQ dell'Ateneo – le frecce indicano i flussi documentali tra i vari attori/organismi.

## 3. ATTORI DEL SISTEMA DI AQ – COMPITI E FUNZIONI PER L’AQ A LIVELLO CENTRALE

### 3.1 ORGANI DI GOVERNO

Sono Organi di Governo dell’Ateneo il Rettore, il Consiglio di Amministrazione, il Senato accademico. Con riferimento al sistema di AQ, gli Organi di governo:

- ✓ stabiliscono le politiche di Ateneo volte a realizzare la visione della qualità della formazione e della ricerca e della terza missione con riferimento al complesso delle relazioni fra queste, che tengano conto delle proprie potenzialità di sviluppo scientifico e delle ricadute nel contesto socio-culturale (impatto sociale), mediante la definizione delle linee strategiche e della programmazione triennale;
- ✓ definiscono un sistema di assicurazione della qualità e di processi per l’attuazione delle proprie missioni;
- ✓ effettuano la presa in carico delle attività necessarie a garantire il miglioramento continuo dei corsi di studio, dei corsi di dottorato di ricerca, dei dipartimenti e dell’ateneo.

### 3.2 DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale ha la competenza, e la correlata responsabilità di fronte agli Organi di governo, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di amministrazione.

Garantisce, in considerazione della trasversalità dei processi coinvolti, il coordinamento tra le diverse strutture dell’Ateneo e la disponibilità di personale e servizi per l’attuazione del sistema di AQ.

### 3.3 PRESIDIO PER LA QUALITÀ DI ATENEO

Il Presidio per la qualità (PQA) è un organismo interno all’Ateneo che svolge funzioni di supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l’Ateneo, nella sua funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ (Dipartimenti, Scuole, Corsi di Studio, Corsi di dottorato) mediante un efficace sistema di comunicazione con e fra i diversi attori, primi tra i quali le Commissioni paritetiche per la didattica e il diritto allo studio (CPDS) e il Nucleo di Valutazione (NdV), sulla base degli indirizzi degli Organi di governo.

<https://aq.unige.it/>

Il Presidio è attualmente composto da:

- a) il Delegato per l’assicurazione della qualità designato dal Rettore;
- b) cinque docenti, appartenenti ciascuno ad una Scuola dell’Ateneo, con competenze in ambito di valutazione, accreditamento e qualità, designati dal Senato accademico su proposta del Rettore;
- c) un componente scelto tra il personale tecnico-amministrativo con competenze in ambito di valutazione, accreditamento e qualità designato dal Direttore generale;
- d) un rappresentante degli studenti designato, al loro interno, dai rappresentanti degli studenti in Senato accademico.

Coordina il Presidio il Delegato per l’assicurazione della qualità.

La composizione del Presidio per la qualità di ateneo è reperibile sulla pagina dedicata sul sito web di UniGe <https://aq.unige.it/>.

I compiti del PQA sono indicati nel Regolamento per l’organizzazione e il funzionamento del Presidio per la Qualità di Ateneo.

In particolare, il Presidio:

- supporta le strutture dell’Ateneo nella costruzione dei processi per l’Assicurazione della Qualità e delle relative procedure;
- svolge attività di supervisione e monitoraggio dell’attuazione delle procedure AQ;
- predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione, riesame dei CdS, Dottorati di Ricerca, Dipartimenti e CPDS;

- supporta l'Ateneo per le attività di monitoraggio dei processi di AQ e per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ;
- attiva ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale;
- organizza e svolge attività di formazione a supporto di CdS, Dottorati, Dipartimenti, CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'AQ;
- monitora inoltre la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dai PEV e dalle CEV, e dall'ANVUR in generale, in occasione delle attività di Accreditamento Iniziale e Periodico.

Il PQA per facilitare lo svolgimento dei propri compiti, può organizzarsi al suo interno in Gruppi di lavoro distinti per la formazione, la ricerca e la terza missione/impatto sociale.

L'azione del Presidio avviene in stretta sinergia con le Commissioni di Ateneo ciascuna secondo i propri ambiti di competenza. In particolare il PQA opera in stretta collaborazione con:

- [Commissione sulla sostenibilità ambientale](#)
- [Commissione per le relazioni internazionali](#)
- [Commissione ricerca](#)
- [Commissione trasferimento tecnologico](#)
- [Commissione programmazione](#)
- [Commissione dottorato di ricerca](#)
- [Commissione didattica di Ateneo](#)
- [Comitato per l'innovazione didattica di Ateneo \(CIDA\)](#)
- Gruppo di esperti di valutazione interdisciplinare di Ateneo per le attività di terza missione e trasferimento tecnologico

### **3.4 COMMISSIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'ACCREDITAMENTO PERIODICO DELL'ATENEO**

All'interno dell'Ateneo, in data 12/04/2022, è stata costituita la Commissione per il coordinamento delle attività propedeutiche all'accREDITamento periodico.

L'attuale composizione è la seguente:

- a) il rettore, con compiti di coordinatore
- b) il direttore generale
- c) il prorettore alla formazione, con compiti di vice-coordinatore
- d) il prorettore alla programmazione
- e) il prorettore alla ricerca
- f) il prorettore alla terza missione: divulgazione, public engagement e impatto sociale
- g) il prorettore al dottorato di ricerca e ai rapporti con le imprese
- h) il delegato al trasferimento tecnologico, ai brevetti e agli spin-off
- i) il delegato per l'assicurazione della qualità dell'Ateneo
- j) il componente tecnico-amministrativo del Presidio per la qualità di Ateneo
- k) il componente studente del Presidio per la qualità di Ateneo
- l) il presidente del Centro dati, informatica e telematica di Ateneo - CeDIA
- m) il dirigente dell'Area didattica
- n) il dirigente dell'Area internazionalizzazione, ricerca e terza missione
- o) il dirigente del Centro dati, informatica e telematica di Ateneo - CeDIA

La commissione ha i seguenti compiti:

- a) coordinare le attività propedeutiche alla visita di accREDITamento periodico dell'Ateneo;

- b) fornire alla governance proposte, nonché linee di indirizzo, per la definizione degli obiettivi e delle priorità per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla visita di accreditamento periodico;
- c) monitorare le attività necessarie al fine di adempiere alle raccomandazioni effettuate dalla commissione degli Esperti della valutazione (CEV) dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) a seguito della precedente visita di accreditamento periodico.

### 3.5 NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di valutazione (NdV) è composto da cinque persone, due delle quali docenti in servizio dell'Ateneo, scelte in modo da garantire che almeno due di esse siano studiosi o esperti nel campo della valutazione anche in ambito non accademico, e da uno studente designato secondo le norme del Regolamento di Ateneo in materia di elezioni e designazioni.

I componenti, appartenenti ad aree culturali diverse, sono proposti dal Rettore e approvati individualmente dal Senato accademico. Il coordinatore è eletto dal Nucleo di valutazione fra i componenti non in servizio presso l'Ateneo. Può partecipare alle sedute, senza diritto di voto, un Prorettore o un Delegato del Rettore con compiti di informazione e di raccordo.

Relativamente alle procedure di accreditamento delle Sedi e dei CdS, ai sensi del D.M. 1154/2021, il NdV svolge le seguenti funzioni:

- a) esprime un parere vincolante per l'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di studio;
- b) verifica il corretto funzionamento del sistema di AQ e fornisce supporto all'ANVUR e al MUR nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accREDITamento iniziale e periodico dei corsi e delle Sedi;
- c) fornisce supporto agli Organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica.

Mentre il PQA attua le azioni di controllo e verifica (monitoraggio) dell'AQ, il NdV può definire la metodologia generale e valutare l'AQ complessiva dell'Ateneo. Valuta inoltre a rotazione, con una periodicità quinquennale, il funzionamento dei CdS, dei Corsi di dottorato e dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei risultati ricorrendo, dove opportuno e necessario, alle audizioni.

Il NdV verifica l'esecuzione nei CdS, nei Corsi di dottorato e nei Dipartimenti delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne; in presenza di elementi critici può richiedere la redazione di Rapporti di Riesame Ciclico ravvicinati.

Il NdV redige una Relazione annuale, ai sensi della Legge 19 ottobre 1999, n.370, che include il rapporto sulle attività relative ad AVA. Nella relazione, redatta secondo le Linee guida emanate dall'ANVUR, si dà conto del rispetto dei Requisiti di AQ, dei provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS con criticità in base al monitoraggio, nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità.

## **4. ATTORI DEL SISTEMA DI AQ – COMPITI E FUNZIONI PER L'AQ A LIVELLO DI SCUOLA E DIPARTIMENTO**

### **4.1 PRESIDE DELLA SCUOLA E CONSIGLIO DELLA SCUOLA**

Le Scuole hanno compiti di coordinamento e di razionalizzazione delle attività didattiche delle strutture ad esse afferenti, nonché di gestione dei servizi comuni, laddove affidati dai Dipartimenti, nei termini definiti dal proprio regolamento.

Le Scuole verificano che gli affidamenti dei compiti didattici ai docenti siano stati determinati dai Consigli di Dipartimento nel rispetto della congruità e dell'equa ripartizione del carico didattico complessivo tra i docenti. Le Scuole esprimono parere sulle proposte di istituzione, attivazione, disattivazione o soppressione dei Corsi di studio presentate dai Dipartimenti ad esse afferenti.

Ciascuna Scuola può formulare, sulla base delle esigenze di coordinamento e razionalizzazione dell'attività didattica e di sviluppo della ricerca, osservazioni alle proposte di reclutamento del personale docente presentate dai dipartimenti afferenti alla Scuola.

### **4.2 COMMISSIONE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI SCUOLA**

La Commissione AQ di Scuola è costituita all'interno di ogni Scuola dell'Ateneo e dipende funzionalmente dal PQA. È presieduta dal Preside ed è composta dai Responsabili AQ dei Dipartimenti afferenti alla Scuola, dal componente della Scuola nel PQA, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, nominato dal Preside, e da uno studente, nominato al loro interno dagli studenti eletti nel Consiglio della Scuola.

I compiti della Commissione AQ di Scuola sono:

- supportare le Commissioni AQ dei CdS, che fanno riferimento alla Scuola, nella redazione di parti della SUA-CdS collegate alle competenze della Scuola;
- collaborare con il PQA all'analisi e alla revisione delle Schede di monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame Ciclici;
- promuovere all'interno dei Dipartimenti e della Scuola, coordinandosi con il PQA, attività di formazione per l'assicurazione della Qualità;
- su indicazione del PQA, redigere una relazione annuale sulle attività sopra indicate e sulle attività di competenza della Scuola;
- svolgere tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile.

### **4.3 COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA E IL DIRITTO ALLO STUDIO DI SCUOLA**

La Commissione paritetica per la didattica e il diritto allo studio (CPDS) è istituita in ogni Scuola dell'Ateneo.

La CPDS è composta da un docente e da uno studente per ogni Consiglio di Corso di studio attribuito ai Dipartimenti afferenti alla Scuola o alle sezioni in caso di Dipartimento interscuola.

Le norme di funzionamento e le modalità di nomina sono stabilite dal regolamento generale di Ateneo.

La CPDS, quale organo di monitoraggio sull'organizzazione e sullo svolgimento dell'attività didattica, del tutorato e di ogni altro servizio fornito agli studenti:

- formula alle strutture competenti proposte dirette a migliorare lo svolgimento della didattica;
- redige e trasmette al Senato accademico una relazione annuale sull'efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio fornito agli studenti, anche avvalendosi di strumenti oggettivi di valutazione. La relazione è altresì trasmessa al Preside e alle strutture didattiche competenti, che la recepiscono e, tenendola in adeguato conto, si attivano per elaborare proposte di miglioramento delle relative attività. Inoltre la relazione viene trasmessa al PQA che la mette a disposizione dell'Area didattica per l'inserimento nella banca dati SUA-CdS e del NdV;
- formula pareri in merito all'attivazione, disattivazione e soppressione di Corsi di studio;
- segnala al Preside, al Coordinatore del Consiglio di Corso di studio e al Direttore del Dipartimento a cui è attribuito il Corso di studio, le eventuali anomalie riscontrate nello svolgimento di attività didattiche;
- esercita ogni altra attribuzione ad essa conferita dalle norme vigenti.

#### 4.4 DIRETTORE E CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

La L. 240/2010 ha attribuito ai Dipartimenti la piena responsabilità sia delle attività didattiche che di ricerca e di terza missione/impatto sociale. Per questa ragione l'accreditamento degli Atenei, oltre all'AQ dei CdS, prevede anche l'AQ delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale dei Dipartimenti e l'AQ dei Dottorati di Ricerca. I Dipartimenti sono i primi responsabili dell'AQ dei CdS, di cui devono approvare ordinamenti e regolamenti didattici, predisponendo e garantendo la copertura delle attività formative e fornendo, in coordinamento con le Scuole, il supporto tecnico-amministrativo, le strutture e i servizi necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e gestionali. Devono inoltre assicurare che i CdS svolgano tutte le attività previste per l'AQ in modo completo e nei tempi stabiliti.

I Dipartimenti assicurano la qualità delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, elaborando una strategia coerente con il proprio progetto culturale e con le politiche di Ateneo, e commisurata alle proprie risorse organizzative, scientifiche ed economiche. Tale strategia è fondata su quattro aspetti:

- un'organizzazione interna, funzionale alla realizzazione del processo di assicurazione della qualità;
- un processo di monitoraggio dei risultati della didattica, ricerca e della terza missione/impatto sociale, condotto anche utilizzando i risultati di SUA-RD, SUA-TM o affini e VQR;
- la definizione delle modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), secondo criteri coerenti con le linee strategiche di Ateneo e con le indicazioni di VQR e SUA-RD, SUA-TM o affini;
- l'assicurazione di servizi di supporto alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di Ricerca (se presenti) in grado di rappresentare un sostegno efficace allo svolgimento della stessa, anche attraverso la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo.

Al fine dello svolgimento in qualità delle proprie attività istituzionali il Dipartimento si dota di specifiche commissioni e/o referenti tra le quali, in particolare una Commissione didattica, una Commissione ricerca e un referente per le attività di terza missione/impatto sociale.

#### 4.5 RESPONSABILE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL DIPARTIMENTO

Il Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del dipartimento (RAQ) assicura il collegamento funzionale tra PQA e strutture periferiche (Dipartimento e CdS) e fornisce supporto, consulenza e supervisione nell'ambito dell'AQ della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, interagendo con il Direttore di Dipartimento, i Coordinatori di CdS e dei Corsi di dottorato di ricerca, le Commissioni AQ di CdS, la Commissione Ricerca e le altre Commissioni Dipartimentali.

Il RAQ è nominato con decreto rettorale, dopo designazione da parte del Consiglio di Dipartimento, che lo sceglie tra i docenti a tempo indeterminato afferenti al Dipartimento evitando, ove possibile, che l'incarico di RAQ si cumuli con quello di componente della Commissione paritetica di Scuola o Dipartimento (ove costituita), di Direttore di Dipartimento, di Coordinatore di Corso di Studi e di Coordinatore di dottorato di ricerca.

La durata del mandato del Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del dipartimento è di tre anni.

Le dimissioni dal ruolo di RAQ sono presentate per iscritto al Rettore.

Il RAQ svolge compiti di:

- supporto e intervento, qualora necessario, in relazione alle tematiche attinenti l'AQ all'interno del Dipartimento;
- coordinamento e supporto ai CdS nella preparazione della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico (verifica dell'effettiva redazione entro i termini assegnati, valutazione della completezza e aggiornamento e, se del caso, suggerimento di opportune variazioni, attività di revisione documentale nell'ambito delle Commissioni AQ di Scuola e relativo feedback);
- coordinamento e supporto al Dipartimento nella preparazione della SUA-RD, SUA-TM o affini (verifica dell'effettiva redazione entro i termini assegnati, valutazione della completezza e aggiornamento e, se del caso, suggerimento di opportune variazioni);
- coordinamento e supporto al coordinatore e al collegio dei docenti dei corsi di dottorato di ricerca (se presenti) per tutte le attività inerenti l'AQ dei Dottorati stessi.

- garanzia del corretto flusso biunivoco di informazioni tra il PQA, il Dipartimento e i Dottorati e i CdS ad esso afferenti;
- verifica che i CdS acquisiscano la relazione della Commissione paritetica e ne recepiscano le osservazioni;
- verifica che i CdS e il Dipartimento acquisiscano e analizzino le opinioni degli studenti sulle attività didattiche;
- promozione, con il coordinamento del PQA, di attività di formazione in materia di AQ per il personale afferente al Dipartimento;
- supporto e verifica della realizzazione di tutte le altre eventuali attività previste dal PQA, incluso il coinvolgimento in gruppi di lavoro su tematiche puntuali;
- su indicazione del PQA, redazione di una relazione annuale sulle attività sopra indicate.

#### **4.6 COORDINATORE DI CORSO DI STUDIO E CONSIGLIO**

Il Consiglio di Corso di studio è responsabile della progettazione e della gestione dei percorsi formativi. Il Coordinatore convoca e presiede il Consiglio di Corso di studio, ne predispone l'ordine del giorno, dà esecuzione alle sue deliberazioni ed esercita tutte le attribuzioni conferitegli dalle norme vigenti.

Il Coordinatore e il Consiglio di Corso di Studio sono responsabili dei processi di AQ del CdS che riguardano gli adempimenti connessi all'accreditamento iniziale e periodico dei CdS, le attività di monitoraggio e riesame, la discussione degli esiti dei monitoraggi e delle relazioni delle CPDS e del NdV

Oltre a quanto previsto dallo Statuto e della normativa vigente il Consiglio di Corso di studio è tenuto a:

- applicare le Politiche della Qualità per quanto relativo alla didattica e supportare il PQA nella diffusione, in particolare presso gli studenti, della cultura della qualità;
- promuovere il miglioramento continuo e verificarne l'efficacia;
- approvare la SUA-CdS, la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico, predisposti dalla Commissione AQ;
- svolgere periodicamente un'attività di monitoraggio e autovalutazione sull'andamento complessivo del CdS, evidenziando le criticità e proponendo soluzioni;
- acquisire le relazioni della Commissione paritetica e del Nucleo di Valutazione e receperne le osservazioni;
- acquisire e analizzare le opinioni degli studenti sulle attività didattiche.

Per lo svolgimento di queste attività, il CdS può dotarsi di una organizzazione interna, in cui vengono individuati compiti e responsabilità e che viene rivista ciclicamente in maniera critica e riportata nel quadro D2 della Scheda SUA-CdS.

#### **4.7 COMMISSIONE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL CORSO DI STUDIO**

La Commissione AQ del CdS è costituita a livello di Corso di studio e dipende funzionalmente dal PQA.

La Commissione AQ è presieduta dal Coordinatore del CdS ed è composta da almeno due docenti del CdS, oltre al Coordinatore, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da uno studente tra gli eletti nel Consiglio di Corso di studio o nel Consiglio di Dipartimento a cui afferisce il CdS.

Nel caso non risultassero studenti eletti nel Consiglio di Corso di studio (CCdS) o nel Consiglio di Dipartimento, il componente studente potrà essere scelto a cura dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio della Scuola, individuandolo tra gli studenti regolarmente iscritti al CdS. Qualora più CdS facciano capo ad un unico Consiglio di Corso di studio, la Commissione AQ è di norma unica per tutto il CdS.

La Commissione AQ del Corso di Studio è tenuta a:

- compilare, entro i termini stabiliti e con dati aggiornati, la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS);
- compilare, entro i termini stabiliti la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico e portarli in approvazione al Consiglio di Corso di studi;
- attuare e adottare le indicazioni e gli strumenti forniti dal PQA;
- svolgere tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile.

## 4.8 COORDINATORE DI CORSO DI DOTTORATO E CONSIGLIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei docenti del Corso di Dottorato di Ricerca, presieduto dal Coordinatore del corso di dottorato, definisce ed organizza il percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi e gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) del corso di dottorato.

Il Coordinatore e il Collegio dei Docenti sono responsabili dei processi di AQ del corso di dottorato e in particolare:

- monitorano che le attività di formazione siano coerenti con gli obiettivi formativi del corso di dottorato di ricerca;
- monitorano i risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni;
- si assicurano che ai dottorandi siano allocate risorse sufficienti per le loro attività di ricerca e di formazione;
- riesaminano e aggiornano periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi.